

→ **Il sorteggio delle qualificazioni** al mondiale: per la Nazionale di Prandelli avversari abbordabili
→ **Col secondo posto** c'è il pericolo spareggio. Strada in salita per Spagna, Germania e Inghilterra

Un'urna gentile verso il Brasile 2014 ma l'Italia è «obbligata» al primo posto

A Capocabana il primo atto del mondiale «più grande di sempre», col sorteggio per i gironi di qualificazione che cominciano nel settembre 2012. Per gli azzurri un gruppo abbordabile, ma molte incognite davanti.

ANDREA ASTOLFI

sport@unita.it

Ci è andata bene, non c'è dubbio: Danimarca, Bulgaria, Cechia, Armenia e Malta non sono grandi ostacoli sulla strada di Brasile 2014. Copacabana ha portato bene agli azzurri, il sorteggio in riva all'Oceano, il primo atto del Mondiale verdeoro, è stato fortunato, come quasi sempre ci capita. Nelle riffe ci va quasi sempre bene, però poi il campo è un'altra cosa, come insegnano Sudafrica 2010 e quel girone ridicolo, con Paraguay, Nuova Zelanda e Slovacchia, chiuso all'ultimo posto. Nelle qualificazioni mondiali abbiamo fallito solo una volta, prima di Svezia '58. Allora fu l'Irlanda del Nord a buttarci fuori. Si parte dal settembre del 2012, un anno di fatiche per agganciare il primo posto, come si augura Prandelli e come doveroso, viste le qualità tecniche degli avversari e il loro momento, in modi diversi davvero modesto. Il secondo posto non ci metterebbe al sicuro. Bisognerebbe superare uno spareggio con una delle altre seconde degli altri 8 gironi, in un doppio confronto durissimo e ravvicinato che solo una volta capitò agli azzurri, alla vigilia di Francia '98: fu Russia-Italia, 1-1 sotto la neve a Mosca, con l'esordio del 19enne Gigi Buffon, il gol di Vieri, 1-0 al ritorno, a Napoli, 20 gradi in più e il gol di Casiraghi, l'ultimo in nazionale dell'attaccante.

QUOTE IN CALO

La Danimarca di oggi è lontana parente di quella ammirata negli anni Novanta, quella che vinse un Europeo e sfiorò le semifinali al Mondiale '98. Kjaer e Bendtner sono i due uomini più forti, un difensore di talento e un attaccante di grosso cabotaggio ma dal futuro ormai alle



I GIRONI EUROPEI DELLE QUALIFICAZIONI

GRUPPO A	GRUPPO B	GRUPPO C	GRUPPO D
Croazia	ITALIA	Germania	Olanda
Serbia	Danimarca	Svezia	Turchia
Belgio	Rep. Ceca	Irlanda	Ungheria
Scozia	Bulgaria	Austria	Romania
Macedonia	Armenia	Isole Far Oer	Estonia
Galles	Malta	Kazakistan	Andorra
GRUPPO E	GRUPPO F	GRUPPO G	GRUPPO H
Norvegia	Portogallo	Grecia	Inghilterra
Slovenia	Russia	Slovacchia	Montenegro
Svizzera	Israele	Bosnia	Ucraina
Albania	Irlanda del Nord	Lituania	Polonia
Cipro	Azerbaigian	Lettonia	Moldova
Islanda	Lussemburgo	Liechtenstein	San Marino
GRUPPO I			
Spagna			
Francia			
Bielorussia			
Georgia			
Finlandia			

Si qualificano al mondiale 13 squadre europee: le 9 vincenti dei gruppi e le 4 vincenti dei playoff tra le 8 migliori seconde (in base alla classifica avulsa tra le prime 5 di ogni gruppo)

QUALIFICAZIONI	PLAYOFF	FASE FINALE
Dal 7 settembre 2012 al 19 novembre 2013	Novembre 2013	Dal 12 giugno al 13 luglio 2014

spalle. La nazionale ceca ha disperso l'ultima ondata di talento avuta nei primi anni Duemila, ora vivacchia, è 38ª del ranking mondiale, ha Rosicky, il portiere Cech, il laziale Kozak e poco altro, e non esporta all'estero come un tempo. E in più soffre da qualche tempo un complesso di inferiorità nei confronti della Slovacchia, che la eliminò nel playoff di accesso a Sudafrica 2010 e l'ha superata anche nella classifica mondiale. Non va meglio alla Bulgaria: il ct Lothar Matthäus è chiamato a mettere insieme una squadra, ma non avrà a disposizione la punta del Manchester United Berbatov, in rotta con la federazione. Sarà scomoda la trasferta a Yerevan per affrontare, per la prima volta, l'Armenia, piccolo

paese e minuscolo calcio senza fenomeni. Assai più agevole il viaggio verso Malta, una delle avversarie più «massacrate» di gol dagli azzurri nella loro storia.

Ad altri è andata peggio, decisamente: la Spagna dovrà sudarsela con Francia, Bielorussia, Finlandia e Georgia, con i galletti in rampa di rilancio con l'avvento di Blanc. Certo, c'è un Europeo di mezzo e tante cose - e tanti volti - potrebbero cambiare fino al 7 settembre 2012, la data del primo match dei gironi. Strada complessa per la Germania, che ha Svezia, l'Irlanda del Trap e Austria nel suo girone, e per l'Inghilterra del dopo Capello, opposta a Montenegro, Polonia e Ucraina. Nel girone A derby di suggestioni e grandi tensioni

tra Serbia e Croazia, grande occasione invece per la Bosnia nel G con Grecia e Slovacchia come principali avversarie.

«Sorteggio buono» dice Abete, e ha ragione, le cose potevano andare decisamente peggio, ma Francia e Russia, i principali spauracchi, sono finite altrove. Prandelli è sicuro, «il nostro obiettivo è il primo posto, e con tutto il rispetto per le avversarie, è ampiamente alla nostra portata». Decisamente non possiamo mancare, al Mondiale brasiliano, «il più grande di sempre» (Blatter), nel paese più calcistico del mondo, anche se farà freddo - si giocherà d'inverno, dal 12 giugno al 13 luglio del 2014 - e, è facile intuirlo sin d'ora, i favoriti saranno altri. ❖